



Lunedì 11 Dicembre 2006

Il Giornale di
Vicenza
Clic
Archivio
Informazioni
Iniziative
Scrivici



Almanacco
Cinema
Il Santo
Oroscopo
La Borsa
Meteo
Le Lettere
dei Lettori



■ Cassola. La cerimonia di premiazione in municipio
Cittadini benemeriti Un vanto per il paese
Esempi di solidarietà, bontà e serietà professionale

di Danilo Zonta

Si è tenuta ieri mattina in sala consiliare la cerimonia di consegna del "Premio Cassola", che vuole riconoscere pubblicamente l'impegno, la serietà, la professionalità, la dedizione e la passione di coloro che svolgono o hanno svolto il proprio ruolo all'interno della comunità cassolese arricchendola e migliorandola.

Attorno ai cittadini benemeriti si sono stretti il sindaco Pasinato, gli assessori e quasi tutti i consiglieri comunali di maggioranza. Ha coordinato la cerimonia l'assessore Manocchi.

Non si è trattato di un premio del Comune, come ha tenuto a precisare il sindaco Pasinato, ma di un "premio della gente di Cassola per la gente di Cassola", per dire grazie a chi ha contribuito alla crescita sociale, umana ed economica della realtà locale. Protagonisti della cerimonia sono stati dunque i cittadini che nella loro attività sono stati, o sono tutt'ora, un esempio di serietà professionale e anche di disponibilità verso gli altri distinguendosi nell'ambito del sociale, della cultura, della scuola, dell'economia e del volontariato.

Il premio Cassola è andato quest'anno a Giovanni Brotto perché le sue imprese sportive hanno segnato una pagina importante nella storia del ciclismo locale e nazionale. Una carriera, la sua, costellata di successi, dalla strada alla pista, vissuta ai più alti livelli, negli anni in cui dominavano la scena Coppi, Bartali e Magni, con forte determinazione e passione.

Tre le segnalazioni alla memoria: Santo Bordignon per l'opera svolta nel gruppo Alpini di San Giuseppe, Pietro Dissegna per aver sostenuto il complesso bandistico San Marco e Alberto Toniolo, socio fondatore del gruppo Alpini di Cassola.

Ben 23 poi le segnalazioni, a cominciare dal gruppo Acr San Giuseppe- 4ª tappa Giovanissimi 2006-07, per la generosità dimostrata nelle attività di assistenza sociale e di volontariato svolte nei confronti delle persone bisognose della comunità. Hanno quindi ritirato il premio Pietro Baron, per il servizio svolto a favore della scuola materna "don Concato" e della parrocchia di San Zeno, Bruno Bizzotto per l'impegno nel complesso bandistico San Marco, Vigilio Bortignon, fondatore e collaboratore della Pro loco, Romeo Carlesso, per la fedeltà dimostrata nel gruppo Donatori di sangue di Cassola, Michele Cavalera per la sua attività artigianale e commerciale, Alfeo Cimiero per l'opera di volontario all'interno del gruppo della Protezione Civile, Gianlorenzo D'Ambruoso per l'attività di volontario nei diversi ambiti della vita sociale.

L'elenco dei premiati è continuato poi con la famiglia di Giuseppe Galliotto per la testimonianza umana e cristiana, quella di Giovanni Parise per l'esempio di dedizione, Eleonora Favero per l'amorevole affetto a favore degli anziani e dei bambini, all'interno del gruppo Caritas di San Giuseppe, Matteo Ferronato che dirige da 15 anni il gruppo Donatori di sangue di San Giuseppe, Giorgio Ganassin per la sua attività nel mondo calcistico di Cassola, Giovanni Lanza per la disponibilità nelle varie manifestazioni locali, Franca Lazzarotto per l'attività di volontariato nell'Agevad, Angelo Marin per l'altruismo profuso nelle varie attività sociali a beneficio della comunità di San Zeno, il cav. Alfredo Nussio, combattente in Africa Orientale nella campagna 1935-1936, fedele servitore dello Stato, il prof Claudio Pinato per il suo impegno a favore della Pro Loco di Cassola e dell'associazione nazionale Combattenti e Reduci, Oreste Rossi per l'attività socio-educative del comitato di quartiere Palladico, Giancarlo Stocco, socio fondatore dell'associazione Diabetici di Bassano, Miriam Tasca per l'impegno svolto a favore del Gruppo

Aido di Cassola, suor Gianandreina Todesco, madre generale delle Piccole Suore della Sacra Famiglia a Lugano in Svizzera e Andrea Lazzarotto per aver partecipato con successo alle Olimpiadi di Matematica e per gli ottimi risultati conseguiti in competizioni scolastiche internazionali.
Tutti i premiati hanno apposto la loro firma sull'albo d'oro del Comune e hanno posato per la foto di rito tra i meritati applausi del pubblico presente in sala.

© Copyright 2005, Athesis S.p.A. - Tutti i diritti riservati